



## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 15/02/2024

**OGGETTO:** Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Vicesindaco	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	ANTONINI SARA	Si	
Consigliere	CONALBI DAVIDE ALFREDO	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO	Si	
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE		Si

Totale Presenti: <b>12</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
----------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- l'art. 174 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che lo schema del bilancio di previsione finanziario unitamente agli allegati, da presentare all'organo consiliare per l'approvazione, è redatto dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che lo schema di bilancio è elaborato sulla base di linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;

CONSIDERATO che sostanziali modifiche ai principi contabili applicati, di cui agli Allegati al D.lgs. 118/2011, sono state apportate, con particolare riferimento al Bilancio di previsione, oltre che dai precedenti Decreti Ministeriali, 20 maggio 2015, 18 maggio e 29 agosto 2018, 1° agosto 2019 e 07 settembre 2020, dal nuovo Decreto Ministeriale 29 luglio 2023. Con tale decreto il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fortemente innovato, oltre gli Allegati 4/2 e 4/3, l'Allegato 4/1 – *"Principio contabile applicato concernente la programmazione"*, con particolare riguardo al Bilancio di Previsione, per il quale viene introdotto un nuovo processo di predisposizione dello stesso al fine di addivenire all'approvazione entro il termine di legge fissato al 31 dicembre dell'anno precedente il triennio di riferimento ed evitare così la gestione in esercizio provvisorio, ammesso solo eccezionalmente sulla base dei successivi eventuali decreti che lo adotteranno e con adeguata motivazione da parte degli enti locali;

DATO ATTO ALTRESÌ che:

- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi e che le previsioni di bilancio 2024-2026 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri, in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato, nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei principi contabili;
- nell'esercizio 2024 non è stato inizialmente previsto il Fondo Pluriennale Vincolato che sarà generato in sede di riaccertamento ordinario dei residui con le variazioni di esigibilità disposte in ordine alla programmazione aggiornata delle spese di investimento e alla definizione delle somme relative al salario accessorio non liquidato nell'anno al personale dipendente;

*RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";*

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

n. 122 GC 06/12/2023	"Approvazione delle tariffe dei servizi del Comune di Pogliano Milanese - Area servizi alla persona - anno 2024"
----------------------	--

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.**

n. 140 GC 11/12/2023	"Approvazione delle tariffe dei servizi, delle strutture, dei locali e degli spazi comunali del Comune di Pogliano Milanese - anno 2024 e a.s. 2024/25 per i servizi legati alla scuola"
n. 145 GC 11/12/2023	"Destinazione proventi ex rt.208 C.d.S."
n. 146 GC 11/12/2023	"Approvazione programma triennale servizi e forniture 2024/20256"
n. 147 GC 11/12/2023	"Adozione schema di programma triennale (anni 2024-2025-2056) ed elenco annuale (anno 2024) dei Lavori Pubblici secondo il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023"
n. 148 GC 11/12/2023	"Tariffe del Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale anno 2024. Approvazione"
n. 149 GC 11/12/2023	"Determinazione del grado di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale e dei servizi complementari per l'anno 2024"
n. 63 CC 22/12/2023	"Conferma aliquote IMU anno 2024"
n. 64 CC 22/12/2023	"Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) per l'anno 2024 e conferma applicazione esenzione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale dell'addizionale Irpef"
n. 66 CC 22/12/2023	"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024-2025-2026 (art.58 del D.L. 112/2008convertito in legge n.133/2008). Approvazione."
n. 67 CC 22/12/2023	"Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie per l'anno 2024"

CONSIDERATO che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

DATO atto che il Regolamento per il Canone Patrimoniale Unico è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 23/03/2021;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, di cui al rendiconto 2022;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATA la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente;

DATO atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio al bilancio consuntivo e al bilancio di esercizio;

RILEVATO che:

- non esistono debiti fuori bilancio alla data odierna;
- l'Ente non è strutturalmente deficitario;

VERIFICATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000: - non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo;
- gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza;
- gli equilibri di bilancio di parte corrente sono garantiti con l'utilizzo di una quota dei permessi di costruire per l'importo di € 277.500,00 per l'esercizio 2024, € 323.023,00 per l'esercizio 2025 ed € 303.023,00 per l'esercizio 2026 destinati alle finalità di cui all'art. 1, comma 460, legge n. 232/2016;
- non sono state applicate quote di avanzo di amministrazione presunto 2023, accantonate e/o vincolate;
- sono previsti gli oneri finanziari per finanziare la vacanza contrattuale dei dipendenti comunali in considerazione della scadenza del CCNL avvenuta il 31/12/2021;
- nel redigere il bilancio di previsione 2024/2026, si è tenuto conto degli obblighi di accantonamento minimo al fondo crediti dubbia esigibilità;
- i proventi dei permessi di costruire sono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche nella misura del 10% ai sensi della L.R. n. 6 del 20.02.89 art. 15 e al contributo per manutenzione straordinaria edifici di culto nella misura dell'8% commisurata a quelli di urbanizzazione secondaria;

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.**

- i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del codice stradale sono allocati al titolo III dell'entrata e sono destinati al finanziamento delle spese previste dall'art. 208 del D.L. n. 285/92 e s.m.;
- le spese di rappresentanza previste in bilancio rispondono a criteri di ragionevolezza e sono finalizzate ad accrescere l'immagine dell'ente locale verso l'esterno;
- nella formazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli impegni pluriennali formalmente assunti;
- gli atti allegati al bilancio sono con esso coerenti;
- i dati contabili corrispondono a quelli delle deliberazioni connesse al bilancio e ai relativi documenti giustificativi;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 150 dell'11/12/2023 ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024/2026, quale presupposto necessario all'approvazione del bilancio di previsione, inviato ai Consiglieri Comunali con pec del 12 dicembre 2023, Prot.13844;

ATTESO altresì che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 162 del 22/12/2023 ha approvato, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

ATTESO che il deposito dello schema bilancio di previsione 2024/2026 corredato dei relativi allegati è stato comunicato ai membri dell'organo consiliare con nota. N° 618 del 15/01/2024 e che entro il termine previsto dall'art.23 del vigente Regolamento di Contabilità non sono pervenuti emendamenti.

VISTO l'art. 24 del vigente regolamento comunale di contabilità che recita:

- *Il Consiglio approva il DUP e il bilancio di previsione entro il termine stabilito dalla normativa vigente.*
- *Il DUP e il bilancio possono essere approvati in due sedute consiliari distinte o nella medesima seduta. In ogni caso, il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario e deve essere approvato prima dello stesso.*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4/2024 adottata in data odierna ad oggetto: " Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026";

VISTA la legge di Bilancio 2024 (Legge n. 213 del 30/12/2023);

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023 che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali per le seguenti motivate esigenze:

- l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
- l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.**

ATTESO che Il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede che *“il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali”*;

VISTA la FAQ 54 del 28/12/2023 di Arconet con la quale si esplicita che *“con riferimento al quesito posto, si rappresenta che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione”*;

RILEVATO che l'Ente ha approvato lo schema di bilancio 2024/2026 entro il termine del 31/12 e che in rinvio dell'approvazione definitiva oltre tale termine con conseguente attivazione dell'esercizio provvisorio è da imputarsi al rispetto dei termini di deposito dello stesso, dettati dal Regolamento Comunale di Contabilità e dal Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico registrato al prot. n. 182 del 08 gennaio 2024, sul bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati (all.to n.03);

DATO atto che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare Affari Istituzionali e Materie Economico Finanziarie nella seduta del 05/02/2024

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi dal Responsabile Servizi alla persona e gestione risorse finanziarie ed umane;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità e il Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari

## **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026, allegati quale parte integrante del presente atto:
  - lo schema di bilancio di previsione 2024/2026, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo ed equilibri, tutti documenti contenuti nell'allegato 01:
    - bilancio 2024/2026 entrate;
    - riepilogo entrate per titoli;
    - entrate per titoli – tipologia e categoria;
    - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
    - bilancio 2024/2026 spese;
    - riepilogo generale delle spese per missione,
    - riepilogo generale delle spese per titoli;
    - spese per titoli e macro-aggregati, previsioni 2024/2026;

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

- elenco delle previsioni annuali di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti 2024/2026;
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese correnti 2024/2026;
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese in conto capitale e incremento attività finanziarie 2024/2026;
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per rimborso di prestiti 2024/2026;
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per servizi per conto di terzi e partite di giro 2024/2026;
  - quadro generale riassuntivo 2024/2026;
  - equilibri di bilancio 2024/2026;
  - tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
  - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato 2024/2026;
  - composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2024/2025/2026;
  - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - piano degli indicatori di cui all'art. 18/bis del D.Lgs 118/2011;
  - tabella parametri deficitari Rendiconto 2022;
  - nota integrativa (allegato 02);
3. Di dare atto che il suddetto schema di bilancio 2024/2026 è corredato inoltre di tutti gli allegati previsti dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e che detti documenti, depositati agli atti del Servizio Finanziario, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;
  4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
  5. Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
  6. di dare altresì atto che l'Ente, pur avendo approvato lo schema di bilancio 2024/2026 entro il termine del 31/12, ha dovuto disporre il rinvio dell'approvazione definitiva oltre tale termine, con conseguente attivazione dell'esercizio provvisorio, per garantire il rispetto dei termini di deposito dello stesso, dettati dal Regolamento Comunale di Contabilità e dal Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Presenti n 12

Assenti n 1

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "*Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione*", per il verbale si rinvia alla registrazione audio / video pubblicata sulla rete civica comunale.

#### **VOTAZIONE:**

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.***

Presenti n 12  
Astenuti n ===  
Votanti n 12  
Favorevoli n 9  
Contrari n 3 (Marinoni B. Robbiati E. Cozzi M.)

**IL SINDACO**

Visto l'esito della votazione

**PROCLAMA**

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

**IL SINDACO**

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

**VOTAZIONE:**

Presenti n 12  
Astenuti n ===  
Votanti n 12  
Favorevoli n 9  
Contrari n 3 (Marinoni B. Robbiati E. Cozzi M.)

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi di legge

**IL SINDACO**

Visto l'esito della votazione



## **PROCLAMA**

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

## **IL SINDACO**

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

### **VOTAZIONE:**

Presenti n.....  
Astenuti n.....  
Votanti n.....  
Favorevoli n.....  
Contrari n.....

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi di legge

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Carmine Lavanga

**Il Segretario Comunale**  
Matteo Bottari